

## A GORIZIA Preannunciata la sezione speciale del FilmForum Festival di fine marzo

# Studi e rotte tra le geografie della pornografia

GORIZIA - E' in programma dal 20 al 29 marzo, fra Udine e Gorizia, l'edizione 2012 di FilmForum Festival, che ha avviato una sezione di studi cinematografici dedicata ai Porn Studies e alla pervasività del cinema pornografico sulla scena produttiva internazionale. Obiettivo del progetto - triennale - è di mettere a fuoco le diverse identità "nazionali" che la pornografia ha assunto nel corso della sua evoluzione storica e della sua espansione geografica. A Gorizia ci si concentrerà in particolare su quattro pornografie nazionali con altrettanti workshop coordinati da studiosi internazionali. Il primo workshop, con Peter Lehman e Neal Lester dell'Università dell'Arizona, si concentrerà sulla rappresentazione delle differenze razziali nella pornografia americana. Il secondo workshop, a cura di Ingrid Ryberg e Mariah Larsson dell'Università di Stoccolma, affiancherà una ricostruzione delle pratiche di produzione e consumo della pornografia svedese degli anni '60 a una ricognizione delle forme più avanzate di pornografia "femminista" nord-europea. Il workshop, coordinato da Mariana Baltar dell'Università Fluminense di Rio de Janeiro - sarà dedicato al Brasile,



**OSPITE SPECIALE**  
Bruce LaBruce  
regista  
canadese  
di film porno  
omosessuali

con una descrizione delle forme peculiari che la pornografia ha assunto in questa regione. Il quarto workshop, con Oliver Carter e John Mercer dell'Università di Birmingham, sarà dedicato alle contaminazioni tra hard e horror dell'odierna pornografia in Rete di produzione britannica. Star ospite sarà il filmmaker e fotografo canadese Bruce LaBruce, che il 27 marzo incontrerà il pubblico, mentre il 26 marzo sarà proiettato il suo *The Raspberry Reich* (2004), di meditazione sarcastica (e camp) sul radicalismo omosessuale e sulle interazioni tra sesso,

vita privata e azione politica. Il suo ultimo film, *L.A. Zombie*, è stato presentato al Festival di Locarno nel 2010. Sarà presentata anche "Bruce(x)ploitation", prima monografia italiana a lui dedicata, edita da Queer Frame e curata da Cosimo Santoro e Giuseppe Savoca. Scrittore, filmmaker e fotografo canadese, LaBruce ha iniziato la sua carriera producendo fanzine homo punk e film in super 8, primi esempi di un immaginario tra porno e ironia camp, cultura pop e fotografia d'avanguardia, definito queercore.